



**UNIONE ITALIANA CONDUCENTI AUTOPUBBLICHE
UN.I.C.A. TAXI - FILT CGIL**

Piazza Vittorio Emanuele II°, 113 - 00185 – Roma
www.unicataxi.it - unicataxi@gmail.com
PEC: unica.cgil@pec.it
Ufficio 06.44497247 fax 06.4467220



Una urgente fase di affermazione delle regole e della legalità va concretizzata coniugando presente (decreti attuativi legge 21/92) e futuro (riordino del settore TPL non di linea)

Con la convocazione di oggi presso il MIT, il Governo – seppur in ritardo rispetto ai suoi stessi obiettivi – riapre il tavolo di discussione sulla applicazione della legge 21/92 ed in merito alla sospensione della 1^{quater}.

E' stata espressa la volontà e l'impegno da parte del Ministro di aprire, anche immediatamente, il tavolo di concertazione per il riordino complessivo del settore.

Tale scelta sarebbe giustificata come opportuna e funzionale alla predisposizione del quadro normativo alla luce della possibile approvazione del DDL Concorrenza e della conseguente Delega Governativa.

Tale Agenda ha suscitato veementi espressioni di preoccupazione dal momento che i tempi necessari a tale processo potrebbero essere lunghi anche oltre la corrente legislatura, realizzando una pericolosa quanto insostenibile condizione di vuoto normativo che già in questi mesi sta costituendo occasione da una parte, per le multinazionali di consolidare ed espandere la loro posizione commerciale ed operativa, e dall'altra per settori del TPL non di linea per operare al di fuori delle regole e della legalità.

Sono state altresì manifestate rimostranze sugli esiti degli emendamenti e delle osservazioni fatte pervenire dalle OO.SS. a seguito della bozza di decreto interministeriale presentato dal MIT nel mese di marzo. Si è richiesto un ulteriore passaggio, in grado di consentire una lettura completa e preliminare della bozza in via di approvazione

E' di tutta evidenza che il decreto interministeriale avrebbe sì una vigenza limitata alla emissione della normativa di riordino ma tutti comprendono che sarebbe anche elemento di indirizzo del riordino stesso. Per questo, corre pericolosamente il rischio di costituire campo di scontro, strumentalizzazione e conflitto per quegli interessi terzi – che pure si sono manifestati al tavolo - intenzionati a tattiche dilazionatorie e/o obiettivi a breve inconciliabili con il grado di complessità del processo cui siamo chiamati a rispondere. In Via subordinata, ci pare opportuno anticipare la nostra intenzione di richiedere la valutazione di un eventuale Decreto Legge in grado di garantire tempi certi e tempestività di risultati a parità di vigenza.

Auspichiamo vivamente che la ragione ed il buon senso abbiano la possibilità di prevalere su tutto questo, a partire dalla giornata di martedì p.v. occasione nella quale il MIT illustrerà tale documento e contestualmente verranno poste le basi per cominciare la discussione per il riordino generale del comparto che non potrà non partire da un urgente intervento nei confronti delle Applicazioni; vere responsabili della deregolamentazione dei servizi e dell'avvento del nuovo Caporalato Tecnologico nonché dal ristabilire una legalità complessiva nel comparto impedendo anche pratiche di uso difforme e distorto dei titoli abilitanti ad operare.

Da parte nostra, vorremmo che si evitasse di indurre asfittiche discussioni interne al settore per favorire coloro i quali da tali divisioni e conflitti avrebbero tutto da guadagnare sia in termini di tempo che in termini economici.

Roma, martedì 11 luglio 2017

UNICA FILT CGIL
Nicola Di Giacobbe
Coordinatore Nazionale